

potrebbero riguardare la liquidazione dell' ex vice direttore Castelli, per la quale il bilancio ha già sopportato l'onere di 7.360.000 lire, l'eventuale parziale svalutazione dei crediti verso agenti ed altri, il cui importo è complessivamente di 10 milioni circa, oltre il deficit residuo di 14 milioni, partite che con molta probabilità potranno nel loro complesso essere compensate dalla realizzazione dei beni in Finme, portati in bilancio unicamente per 5 milioni, contro i 18 di valore prebellico.

Circa la liquidazione del dott. Castelli, è da aggiungere che l' Amministratore delegato della Finmeccanica ha dato affidamento che si stanno raccogliendo tutti gli elementi di difesa al fine di eliminare o almeno notevolmente ridurre al massimo le conseguenze di un contratto di impiego particolarmente oneroso. Il restante personale invece è stato interamente liquidato ed ogni pendenza definitivamente sistemata.

Su un ultimo aspetto dell' argomento occorre soffermare l'attenzione del Consiglio di amministrazione e cioè sulla necessità di ulteriori autorizzazioni ministeriali, nei